



CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO



A00003712/PRES-02 04/05/21 CRA

L'Aquila, 30 Aprile 2021

Al Presidente della V^a Commissione consiliare del Consiglio regionale d'Abruzzo

Preg.mo dott. Mario Quagliari

Via e-mail: quinta.commissione@crabruzzo.it

mario.quagliari@crabruzzo.it

Oggetto: Trasmissione risoluzione in merito alla applicazione delle nuove linee guida per le cure domiciliari dei pazienti Covid.

Il sottoscritto Francesco Taglieri, Consigliere della Regione Abruzzo, è a trasmettere ai sensi dell'art. 158 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale, la risoluzione di cui in oggetto, chiedendo che la stessa venga inserita all'ordine del giorno della prossima seduta di Commissione in ragione dell'urgenza legata ai temi trattati.

Cordiali saluti

Il Consigliere Regionale

Primo firmatario

Francesco Taglieri



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

PREMESSO CHE

- Il 26 aprile 2021 è stata pubblicata la circolare del Ministero della Salute numero 17948 relativa alla “Gestione domiciliare dei pazienti con infezione da SARS-CoV2” che aggiorna e sostituisce la precedente 24970 del 30 Novembre 2020 con identico oggetto. Questa nuova circolare recepisce le evidenze riscontrate attraverso i numerosi studi clinici e le esperienze maturate dall’inizio della pandemia
- Con Delibera di Giunta Regionale n. 598 del 06/10/2020 è stato approvato un “Piano di Potenziamento e Riorganizzazione della Assistenza Territoriale per Emergenza Covid” che prevede un procedimento di sorveglianza attiva attraverso le Unità Speciali di Continuità Assistenziale (USCA), indirizzate al monitoraggio e al trattamento precoce di casi e contatti al fine della loro identificazione, isolamento e trattamento, per garantire la migliore assistenza possibile ai pazienti in quarantena ed isolamento domiciliare, e rafforzare il servizio di assistenza per i pazienti fragili le cui condizioni possono essere significativamente aggravate dalla pandemia in corso.
- Con DGR 746 del 23/11/2020 è stato approvato il “Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale per la gestione dei pazienti Covid-19” della Regione Abruzzo che codifica le esigenze di assistenza e trattamento domiciliare per le diverse tipologie di paziente positivo al Covid. Laddove è prevista l’attivazione delle USCA, è il medico USCA che valuta il trattamento necessario e l’insorgenza o progressione di coinvolgimento polmonare tale da consigliarne l’ospedalizzazione.

CONSIDERATO CHE

- La procedura per la gestione domiciliare di casi accertati e sospetti di Covid-19 prevede già di modificare l’attuale paradigma assistenziale, centrato su una prospettiva specialistica basata sulla assistenza ospedaliera verso un “approccio territoriale” nella gestione della patologia da SARS-Cov-2, individuando i criteri di una presa in carico domiciliare/territoriale e ottimizzando gli elementi costitutivi dei Distretti della Cure Primarie e della Medici na Generale.
- L’esperienza di questi mesi ha dimostrato che è molto meglio seguire accuratamente attraverso la “medicina del territorio” i pazienti, seguendo un schema simile a quello adottato per le malattie croniche, in cui il trattamento precoce di casi lievi e moderati può contrastare efficacemente il progredire della malattia riducendone le complicanze e di conseguenza la necessità di ospedalizzazione

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

OSSERVATO CHE

- L'Ordinanza del Presidente della regione Abruzzo numero n. 11 del 20/03/2020, che istituisce le USCA, indica come rapporto "ottimale" quello di una unità ogni 50.000 abitanti, con un calcolo piuttosto discutibile se consideriamo l'orografia dei nostri territori e la difficile situazione delle aree interne, in particolare se si considera la condizione delle strade che rende particolarmente impegnativo e avventuroso il percorso negli spostamenti tra i piccoli comuni nelle province di Chieti e L'Aquila. Questo aspetto è già evidente se si considera la densità media della popolazione tra le varie province che parte dai 58 abitanti per kmq per L'Aquila, passando per i 146 abitanti per kmq per la provincia di Chieti, e i 156 abitanti per kmq nella provincia di Teramo, per arrivare ai 257 abitanti per kmq nella provincia di Pescara.
- L'abruzzo risulta essere una delle regioni più penalizzate dalle restrizioni Covid, essendo tra quelle con meno giorni in zona gialla e più giorni nelle zone arancione e rosse. L'assegnazione alle diverse fasce notoriamente dipende da una serie di parametri tra cui l'indice di trasmissione R_t e tutto un insieme di indicatori che fotografano la "sofferenza" del sistema sanitario indicata dalla saturazione dei posti letto in ospedale.
- Avere un servizio di medicina territoriale efficiente permetterebbe di tenere maggiormente sotto controllo i casi meno gravi mantenendo i pazienti in un ambiente a loro più favorevole, e riducendo l'ospedalizzazione. A sua volta questo si rifletterebbe in minori restrizioni per le attività commerciali, scolastiche e ricreative. Curare i pazienti a casa in modo efficace, con le terapie più appropriate, comporta ospedali più liberi e minori probabilità di ricadere in lockdown.

Per tutto quanto sopra,

SI IMPEGNA

il Presidente della Giunta Regionale ed il componente della Giunta Regionale preposto:

- A favorire l'attuazione nel più breve tempo possibile delle misure indicate nella circolare del Ministero della Salute numero 17948 del 26 aprile 2021 "Gestione domiciliare dei pazienti con infezione da SARS-CoV2"
- A disporre le risorse necessarie per una gestione del paziente al suo domicilio riducendo gli accessi nei pronto soccorso delle strutture ospedaliere e successivi ricoveri attraverso il potenziamento ulteriore della medicina territoriale per mantenere riducendo così la probabilità di nuovi lockdown locali